



Prot. n. 8197

Matera, li 13/12/2023

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AREA GIURIDICO- AMMINISTRATIVA AREA III – PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO CCNL "ISTRUZIONE E RICERCA" SETTORE AFAM, PER LE ESIGENZE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "E.R.DUNI" DI MATERA

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con *disabilità*;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (Afam);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6);

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera, approvato con D. D. 332 dell'11/7/2005, come modificato con D. D. n. 451 del 13 marzo 2019;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16.2.2005 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), dell'11.4.2006 (biennio economico 2004-2005) e del 4.8.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009) ed il C.C.N.L. Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 3095 del 4/3/2022, avente ad



oggetto "Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico",
VISTO il D.M. n. 360 del 16/3/2022 di determinazione della dotazione organica del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Area giuridico-amministrativa AREA III – PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - A. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - B. maggiore età;
 - C. Godimento dei diritti civili e politici.
 - D. Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - E. Possesso del titolo di studio: Laurea triennale o magistrale o vecchio ordinamento, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22/10/2004 n. 270 nei seguenti corsi di laurea: Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche o titoli equiparati. Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente, ai sensi dell'art.38 del d.lgs. n. 165/2001, al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.
3. Non possono presentare domanda coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi



dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

4. I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;
5. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione;
6. Il Conservatorio di Musica può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla prova di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.

Art. 3

(Domanda di ammissione, termine di presentazione)

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/consmt/23pta003/> entro il 28/12/2023 alle ore 13.00.
2. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
3. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare copia fotostatica di un documento di identità in formato PDF.
4. Nella domanda di ammissione, valida a tutti i fini come autocertificazione effettuata sotto propria responsabilità, il candidato dovrà dichiarare:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) i recapiti telefonici ed informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio di Musica mediante PEC. Il Conservatorio di Musica non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - f) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - g) di godere dei diritti civili e politici;
 - h) di essere in possesso del titolo studio previsto dal presente bando, indicando l'Istituzione presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;
 - i) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;



j) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (le eventuali condanne vanno indicate anche se sia stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. e anche se nulla risulta dal Casellario Giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso eventualmente pendenti a proprio carico. I procedimenti penali in corso devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, (lettera d), D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato oggetto di provvedimento di recesso per giusta causa o di licenziamento a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato licenziato o interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (ALLEGATO B) - che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati.

5. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:

- a. di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

Art. 4

(Inammissibilità della domanda. Esclusione)

1. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.

2. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento e sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R n. 445/2000.



3. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con decreto motivato del Presidente, da notificare all'interessato mediante pec o raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 5

(Titoli di studio e professionali)

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento del colloquio. Per la valutazione dei titoli di studio e professionali la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 20, così come articolati nell'ALLEGATO A.
2. Il Conservatorio di Musica espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
4. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

Articolo 6

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore del Conservatorio di Musica, ed è composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà appartenere al genere femminile, salva motivata impossibilità.
2. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera.
3. Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario.
4. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
5. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni; adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste e avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:
 - 20 punti per la valutazione dei titoli;
 - 40 punti per la prova scritta;
 - 40 punti per la prova orale.
6. Il decreto di costituzione della Commissione è pubblicato nella sezione bandi del portale <https://afam.miur.it> e sul sito internet istituzionale – Amministrazione Trasparente - Bandi del Conservatorio.



Articolo 7

(Preselezione e prove d'esame)

1. Il Conservatorio si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi informatizzati, qualora le domande pervenute siano più di trenta. L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, da parte dei partecipanti, di un questionario con test a risposta multipla composto da 40 domande riguardanti materie di "cultura generale" e "logica percettiva, verbale e matematica", da svolgere in 45 minuti. Sono ammessi alla successiva prova scritta i candidati che si saranno collocati nei primi 20 posti, oltre gli ex-aequo.

2. Le prove consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni o testi di legge di qualunque specie.

4. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.

6. La prova scritta, redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione, consisterà in quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- a. Elementi di Diritto Amministrativo;
- b. Elementi di Contabilità di Stato;
- c. Elementi di Diritto del Lavoro;
- d. Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- e. Conoscenza dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook).

7. La Commissione disporrà di 40 punti per la prova scritta. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo di 24/40 nella prova scritta.

8. Il colloquio, oltre agli argomenti della prova scritta, verterà sulle competenze e i contenuti propri della qualifica ed in particolar modo su:

- a) ordinamento giuridico degli Istituti di Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Statuto e Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera);
- b) il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro);
- c) accertamento della conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di un testo e tramite conversazione.

9. La Commissione disporrà di 40 punti per il colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di punti 24 sia nella prova scritta sia nel colloquio.



Pertanto, il mancato superamento della prova scritta comporta la decadenza dal diritto a partecipare al successivo colloquio.

10. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta e nel colloquio.

11. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.

12. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.

13. Secondo il numero delle domande, la prova scritta ed il colloquio possono espletarsi nello stesso giorno o in periodi separati.

14. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Date e luoghi delle prove verranno, altresì, pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio www.conservatoriomatera.it

Articolo 8

(Preferenze a parità di merito)

1. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto, a parità di merito nella graduatoria finale, alla preferenza/precedenza all'assunzione. **(ALLEGATO B).**

2. I candidati che hanno superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza/precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire al Conservatorio di Musica i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.

3. Si fa presente che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite all'altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000.

4. Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82 si rileva che alla data del 31 dicembre 2022 il genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica oggetto del bando, è quello maschile, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del d.P.R. n. 487/1994 a favore del genere maschile.

Articolo 9

(Approvazione degli atti e impugnative)

1. Successivamente all'espletamento della prova orale, la Commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria di merito del concorso che è approvata dal Presidente del Conservatorio e



pubblicata sul Portale InPa www.InPA.gov.it, all'Albo del sito web istituzionale www.conservatoriomatera.it e sul sito AFAM MUR <http://afam.miur.it>.

2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

3. Tale pubblicazione avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

4. La graduatoria rimane vigente per anni due decorrenti dalla data della sua approvazione.

5. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e ss.mm.ii.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Articolo 10

(Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio)

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla effettiva assunzione in servizio.

3. Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa il Conservatorio escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come il nominativo del vincitore assunto in servizio.

4. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

5. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del .P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Articolo 11

(Sede di servizio)

1. La sede di servizio è il Conservatorio Statale di Musica "E.R.Duni" di Matera.



Articolo 12
(Diritto di accesso)

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Articolo 13
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio di Musica e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato. Il trattamento sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato a una società specializzata.
2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria di cui all'art. 12.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e del GDPR, (Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento a la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Conservatorio di Musica di Matera, titolare del trattamento.

Articolo 14
(Responsabile del procedimento)

1. Responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è il Direttore del Conservatorio di Musica di Matera.

Art. 15
(Pubblicità)

1. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it/>) oltre che sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera www.conservatoriomatera.it e sul portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

Art. 16
(Norme di salvaguardia)

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di



presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

3. Il Conservatorio di Musica si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Conservatorio di Musica.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore
(Prof. C.A. Catenazzo)



ALLEGATO A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI fino a un massimo di punti 20 così articolati:

a) Titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

a1) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1) (2)
punti 5

a2) Corsi di specializzazione, dottorati di ricerca e masters di durata almeno annuale rilasciati dall'Università,
per ogni titolo conseguito
punti 1

a3) Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione, per ogni idoneità
punti 1

b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

b1) per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni presso Istituzioni AFAM
punti 0,5

b2) per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni presso altra Pubblica Amministrazione
punti 0,05

PROVA SCRITTA (3)

fino ad un massimo di punti 40

COLLOQUIO (3)

fino ad un massimo di punti 40

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100/100

(1) Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

(2) Si valuta un solo titolo, il più favorevole tra diploma di laurea, laurea specialistica di secondo livello laurea di primo livello o laurea magistrale.

(3) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 24 sia nella prova pratica sia nel colloquio.



ALLEGATO B

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, è in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 1) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.